



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 679 DEL 17/10/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI – STAGIONE 2016/2017: INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 521 DEL 26/07/2016 (FACOLTA' INTEGRATIVE DEL CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA ALPI) PER LE RISERVE DI VELO D'ASTICO E DI FOZA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n. 932 del 22 giugno 2016, ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio, relativo alla stagione 2016/2017;
- con determina dirigenziale nr. 503 del 19 luglio 2016, è stato approvato il calendario venatorio integrativo per la Zona faunistica delle Alpi, contenente anche le disposizioni per esercitare l'attività venatoria nella stagione 2016–2017;
- tale determinazione demanda al Dirigente del Settore Servizi Caccia e Pesca l'approvazione delle facoltà di scelta, proposte dai Comprensori alpini, in merito a tempi e modalità dell'esercizio venatorio, ivi compresi i regolamenti per il prelievo degli ungulati poligastri, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Provinciale della loro compatibilità con le norme generali e con le disposizioni contenute nel calendario venatorio di zona Alpi;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 521 del 26/07/2016 sono state approvate le disposizioni facoltative presentate dai Comprensori alpini;

Vista la richiesta presentata dal Comprensorio alpino n.5, per la Riserva di caccia di Foza, in data 12 settembre 2016, intesa ad integrare le facoltà concesse relativamente al punto 16) CARNIERE, del Calendario integrativo per la zona faunistica delle Alpi inserendo, al secondo capoverso, la frase: *“Due capi assegnati di ungulato, se estratti tra tutti i richiedenti, più la caccia da appostamento temporaneo”*;

Verificato che tale richiesta di integrazione non contrasta, nei contenuti, con la vigente normativa nazionale e regionale, né con le disposizioni provinciali e pertanto risulta accoglibile;

Ritenuto, pertanto, di integrare la determinazione dirigenziale n. 521 del 26/07/2016, relativamente alle facoltà concesse alla Riserva di caccia di Foza nella parte relativa al punto 16) CARNIERE;

Vista la richiesta pervenuta dal Comprensorio alpino n. 3 in data 13 ottobre 2016 (prot. Provincia n.69259), intesa a far approvare, per la Riserva di caccia di Velo d'Astico, come da testo allegato alla richiesta medesima, il *Regolamento per il prelievo del Cervo*;

Verificato che anche tale richiesta che non contrasta, nei contenuti, con la vigente normativa nazionale e regionale, né con le disposizioni provinciali e pertanto risulta accoglibile;

Ritenuto, pertanto, di integrare la determinazione dirigenziale n. 521 del 26/07/2016, limitatamente al *Regolamento per il prelievo del Cervo*, valevole all'interno della Riserva di caccia di Velo d'Astico, approvando il testo allegato al presente provvedimento;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di integrare, per quanto in premessa, la propria determinazione n. 521 del 26/07/2016, limitatamente all'Allegato concernente le facoltà assentite al Comprensorio alpino n. 5, riguardo al punto 16 - CARNIERE - Riserva di caccia di Foza, nel seguente modo: “*Due capi assegnati di ungulato, se estratti tra tutti i richiedenti, più la caccia da appostamento temporaneo*”;
2. di integrare, altresì, per quanto in premessa, la medesima determinazione dirigenziale n. 521 del 26/07/2016, limitatamente all'Allegato concernente le facoltà assentite al Comprensorio alpino n. 3, inserendovi, per la Riserva di caccia di Velo d'Astico, il *Regolamento per il prelievo del Cervo*, che viene approvato nel testo allegato al presente provvedimento;
3. di disporre che il Direttivo dei Comprensori alpini n. 3 e n. 5 e delle Riserve di caccia di Velo d'Astico e di Foza diano adeguata e tempestiva divulgazione del presente provvedimento e del relativo allegato;
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);

5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, approvato con deliberazione di Consiglio n. 37/2013, che è di giorni 60 (id. proc. n. 288) dalla presentazione delle richieste.

Vicenza, 17/10/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Gianluigi Mazzucco



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 679 DEL 17/10/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 897 / 2016

OGGETTO: CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI – STAGIONE 2016/2017: INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 521 DEL 26/07/2016 (FACOLTA' INTEGRATIVE DEL CALENDARIO VENATORIO PER LA ZONA ALPI) PER LE RISERVE DI VELO D'ASTICO E DI FOZA.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 19/10/2016

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Allegato:

REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO DEL CERVO NELLA RISERVA DI CACCIA DI VELO D'ASTICO.

- 1) Il socio assegnatario di due capi d'ungulato nella stessa stagione venatoria non può praticare la caccia al Cervo.
- 2) A norma delle “Direttive provinciali per il prelievo in selezione”, soltanto il cacciatore assegnatario è autorizzato a sparare al capo assegnato.
- 3) Il socio che pratica la caccia al Cervo è obbligato ad annotare l'uscita sul registro, almeno due giorni prima della stessa, in modo che gli altri cacciatori non possano usufruire della stessa zona da lui prescelta.
- 4) Il cacciatore, nella giornata di uscita al Cervo, ha la priorità sulla scelta della zona di caccia e gli altri soci non possono usufruire della stessa zona per la caccia alle altre specie di ungulati.
- 5) I soci assegnatari per la caccia al Cervo, nella giornata a loro assegnata, non possono praticare altre forme di caccia.
- 6) Sarà predisposto un calendario delle uscite per ogni socio assegnatario, nel rispetto dei diritti e dei doveri tra i soci.